



1° Trofeo della Pradaia

Memorial Livio Pifferi

Prova di lavoro per cani da seguita su lepre Cat. B Val di Non - Passo Predaia

Promosso dalla Pro Segugio Trentina in collaborazione con L'Associazione Cacciatori Trentini, il Comune di Predaia e le Riserve di Caccia di Coredo, Vervò, Tres, Smarano, Sfruz, Taio, e Sanzeno, si è svolto domenica 07 giugno 2015 il 1° Trofeo delle Predaia, prova di lavoro per cani da seguita su lepre riservata ai cani non iscritti (Cat. B).

Le prove di lavoro sociali programmate annualmente dalla Pro Segugio Trentina hanno sempre riscosso un notevole successo partecipativo, ed anche questa volta l'adesione dei segugisti trentini non ha deluso le aspettative. All'apertura delle iscrizioni, infatti, le quattro batterie di singoli e le due batterie di coppie previste si sono subito completate.

La manifestazione, grazie anche alla bellissima giornata, è stata seguita da molti e appassionati spettatori.

Le prove si sono svolte sugli splendidi areali dell'Altipiano della Predaia toccando le località "Predaia", "Malga Rodeza", "Lago di Tavon" e "Busa del Lever. Le riserve che hanno ospitato la manifestazione dimostrando grande spirito collaborativo e notevole disponibilità, sono state quelle, già citate, di Coredo, Tres, Smarano, Taio, Sfruz, Vervò e Sanzeno.

A scendere in campo per il coordinamento organizzativo è stato il consigliere della SIPS Trentina per la Val di Non Walter Inama che da alcuni anni si prodiga per la promozione del segugio e della cultura segugistica nella propria valle. Un ringraziamento da parte di tutto il movimento segugistico trentino per il prezioso lavoro svolto da Walter. Lavoro che ha dato i suoi doviziosi frutti. Sono infatti sempre più frequenti le richieste di collaborazione per l'organizzazione di prove di lavoro per cani da seguita che arrivano dalla Riserve di caccia della Val di Non.

Peculiarità della manifestazione, è stata la dedica del trofeo alla memoria dell'avvocato Livio Pifferi.

"Scomparso nell'agosto del 2012, Livio Pifferi è stato uno dei personaggi che hanno maggiormente contribuito a far grande l'Associazione Cacciatori Trentini. Fondamentale il suo ruolo e la presenza costante nell'Associazione, soprattutto nei passaggi più delicati, a partire dalla determinante Legge del '64 sino alle ultime vicissitudini giudiziarie, ma anche nello Statuto e in tutte le regole dell'ACT. L'avv. Pifferi c'era sempre e comunque a sostegno della caccia e dell'Associazione. Uomo di legge ha condotto la Sua brillante carriera nell'Avvocatura dello Stato, ma il frutto della sua scienza è stato messo a disposizione anche del mondo venatorio trentino, sia per le nuove proposte legislative, sia per i contenziosi giudiziari che, via via nel corso degli anni, si sono fatti sempre più frequenti e pregiudizialmente contrari alla caccia. Per Livio Pifferi, la caccia è stata prima di tutto un modo di vita e uno dei canali privilegiati di relazione fra le persone. Cacciatore segugista fin dagli esordi a 16 anni nella sua amata Val di Non (Riserva di Sarnonico) non ha mai abbandonato questa nobile arte nelle sue terre di origine. Abile scrittore è stato spesso presente con i suoi articoli sulle maggiori riviste venatorie con lo pseudonimo di "Eustachio". Alcuni suoi

racconti venatori hanno attenuto importanti riconoscimenti, anche dal suo grande amico Rigoni Stern. Di uomini così ne avremmo grande bisogno, soprattutto per la scienza e il rigore morale che hanno sempre contraddistinto ogni suo agire”.

Venendo all’aspetto tecnico della manifestazione, la serena e luminosa giornata ha regalato ai presenti degli scenari paesaggistici a dir poco meravigliosi, ed ha contribuito anche ad aiutare i segugi nel loro impegnativo lavoro sulla flebile traccia della lepre. Grazie anche agli eccellenti territori di prova, e ad una ottimale presenza e densità di lepri, tutti i cani hanno avuto la possibilità di reperire pastura o passata utile. Il buon grado di umidità del terreno ed il clima non troppo caldo ha permesso poi a numerosi soggetti di raggiungere la qualifica. Assoluta (ed ormai consolidata) la correttezza dimostrata dagli ausiliari sui numerosi altri animali selvatici presenti sul territorio.

Dopo il momento conviviale del pranzo svoltosi presso il Ristorante Solarium Predaia, si sono tenute le relazioni dei giudici e le premiazioni. Saluti e ringraziamenti sono giunti dal Presidente della SIPS Trentina Franco Canali, dal Consigliere SIPS Walter Inama e dai Consiglieri ACT Walter Dallapiccola e Lino Rizzardi.

Gratitissima la presenza della figlia e della nipote del compianto avv. Livio Pifferi, Annisa e Francesca. La Sig.ra Annisa ha ricordato commossa la figura e la storia del padre e si è detta felice ed onorata di aver donato il premio per il primo soggetto assoluto (bellissimo ed originale dipinto su pietra), in suo ricordo.

Complimenti e un grazie sentito al Consigliere della Pro Segugio Trentina Walter Inama, alle Riserve di Caccia che hanno ospitato la prova, ai Rettori e agli accompagnatori per la loro preziosa collaborazione, all’ACT per il patrocinio, ai giudici e tutti coloro i quali, a diverso titolo, hanno contribuito alla realizzazione e al successo della manifestazione.

LE QUALIFICHE

CLASSE SINGOLI

Batteria 1	Giudice Sig. Dallapiccola	Nessun qualificato
Batteria 2	Giudice Sig. Canali	1° P.135 AB. Falco di Piaia Vittorio
Batteria 3	Giudice Sig. Tezzele	1° P.125 S. Toby di Cestele Alberto
Batteria 4	Giudice Sig. Ballini	1° P.149 B. Linda di Colotta Agostino 2° P.147 B. Ria di Lorandini Mauro 3° P.141 B. Cioca di Collini Dante

CLASSE COPPIE

Batteria 1	Giudice Sig. Leonardelli	1° P. 164,5 Ecc. Alba e Conte di Inama Leo 2° P. 160 Ecc. Bosco e Falco di Dallapiccola Sonia
Batteria 2	Giudice Sig. Fumaneri	1° P.150 MB. Belen e Moschina di Agostini Fabrizio 2° P. 120 S. Soni e Geri di Damaggio Paride

Miglior soggetto assoluto della prova e vincitore del
1° TROFEO DELLA PREDAIA memorial LIVIO PIFFERI
Ecc. P. 165 ALBA di Inama Leo

Un saluto agli amici segugisti e un arrivederci al prossimo Trofeo della Predaia

Valerio Dondio
Pro Segugio Trentina